



Da 7 giorni oltre i limiti
Ignorato lo smog alle stelle



Gilmozzi spera nel vento forte

L'aria in Trentino è pessima e da sette giorni le polveri sono oltre i limiti. E mentre in tutta Italia si blocca il traffico, la cabina di regia trentina guidata dall'assessore Gilmozzi prende tempo e spera nel vento.

MICHELETTI, PAGG. 5-19

Fiamme nella notte in Val di Non, incerte le cause. Ieri alle 18.30 l'incendio sul Garda, sicuramente doloso

Due roghi disastrosi in poche ore

Cavareno, in cenere una stalla: danni per un milione e mezzo di euro

Distrutti un ristorante e una scuola di surf a Torbole



VENERDI' DI FUOCO.
A sinistra, la stalla di Cavareno avvolta dalle fiamme. È andata distrutta ma almeno sono state salvate quasi tutte le vacche: solo tre sono morte soffocate dal fumo. A destra: quello che rimane della scuola di surf alle foci del Sarca a Torbole (Foto Pellegrini Cles e Galas)



Due incendi a poche ore di distanza hanno distrutto una stalla a Cavareno e un ristorante con annessa scuola di surf a Torbole. Nella notte le fiamme si sono sprigionate nella stalla di Mauro Battisti, in breve tempo la struttura è andata distrutta e tre vacche sono morte soffocate. Per fortuna circa duecento be-

stie sono state salvate. Danni per un milione e mezzo di euro. Ieri, alle 18.30, il rogo doloso sul Garda. Inceneriti il ristorante di Vasco Bresciani e la scuola surf di Marco Segnana: 140 mila euro i danni.

B. BONURA, C. GALAS, S. ISCHIA, M. G. SACCANI
ALLE PAGINE 38-39-45

Viganò e Dellai

Autonomia no global

di RENZO GUBERT

Sull'Adige di ieri Giorgio Viganò sollecita riflessioni critiche sull'approccio che Dellai ha dato alla relazione al Bilancio provinciale: l'autonomia per produrre più comunità e più capacità competitiva, riprendendo il concetto di "comunità competitiva" lanciato da Enrico Letta. "Non è un destino ineluttabile la crescita senza limiti e la conseguente competizione" obietta Viganò. Dell'affermazione di Dellai, Viganò non critica la prima parte (autonomia per fare più comunità), bensì la seconda (autonomia per avere più capacità competitiva).

CONTINUA IN TERZULTIMA

Vallagarina, la donna ha ammesso le sue responsabilità e ha restituito il maltolto vendendo la casa e altre proprietà

Cassiera ruba 400.000 euro

«Erano per mio padre»: la Rurale la licenzia e perdona

Il Tar accoglie il ricorso
Il carabiniere innamorato resta dov'è

Niente trasferimento da Lavis a S. Candido

A PAGINA 26

La disperazione per la drammatica situazione finanziaria del padre ha spinto un'impiegata di una Cassa rurale della Vallagarina a rubare ben 400 mila euro dai conti dei clienti. Gli ammanchi non sono sfuggiti al controllo dei vertici della banca, che hanno inchiodato la dipendente alle proprie responsabilità, usando però guanti di velluto. La donna non è stata denunciata e in cambio ha restituito il maltolto (per farlo è stata costretta a vendere la casa e altre proprietà) e si è licenziata. Ma nonostante il brutto episodio la Cassa Rurale l'ha aiutata a trovare un altro lavoro.

N. GUARNIERI A PAGINA 33

Il caso di Castelfondo
Meningite, non ci sono focolai

Carraro: chi vuole può vaccinarsi

R. GROSSELLI A PAG. 25

Inserzione: adottatelo
Il ricco Koki era destinato al canile

Il cocker erede dice addio agli agi

U. CORDELLINI A PAG. 27

Filosofia per tutti

Resistere al dolore

di MARCELLO FARINA

Da qualsiasi prospettiva di pensiero affrontiamo il discorso sul male e sulla morte, sul dolore e sulla sofferenza, sempre, con stupore e sgomento, ci troviamo di fronte a difficoltà insanabili, a conclusioni che inevitabilmente contengono elementi di contraddizione e, perfino, di insensatezza.

Alla domanda: «Perché tanta sofferenza in eccesso, rispetto alle capacità di sopportazione dei singoli mortali?», né il mito, né la sapienza, né la teologia, né la filosofia hanno saputo offrire una risposta convincente. Eppure le donne e gli uomini di tutte le epoche storiche non hanno mai cessato di cercare delle risposte a quella inquietante domanda,

CONTINUA IN PENULTIMA

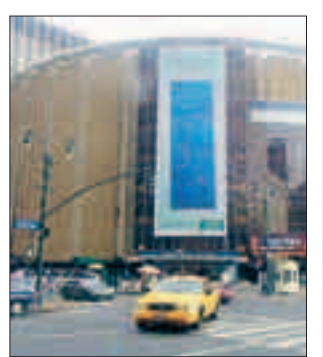
Trento, aumento di matricole al Pozzo e al Prati. In netto calo Buonarroti e Da Vinci

Tanta voglia di «Tambosi»

Boom di iscrizioni: 70 per cento di studenti in più

Il tessuto è dell'Aquafil
Al Madison di New York i seggiolini sono trentini

A. CONTE A PAGINA 7



È l'Istituto Tambosi la scuola di Trento che registra il maggior incremento di matricole. E quanto emerge dai dati delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico che per il Tambosi fanno segnare un +70%, con 143 nuovi iscritti rispetto agli 84 dell'anno scorso. Positivo anche il saldo di Pozzo e Liceo Prati. In calo piuttosto marcato, invece, l'Istituto tecnico Buonarroti e il liceo Da Vinci. Complessivamente sono 1.296 gli studenti che a settembre esordiranno nelle scuole superiori di Trento.

P. BARI A PAGINA 30

L'ha deciso la Provincia
Obbligazioni per pagare l'ospedale

MICHELETTI A PAGINA 17

Trento, tempi stretti
Prg, salta la variante

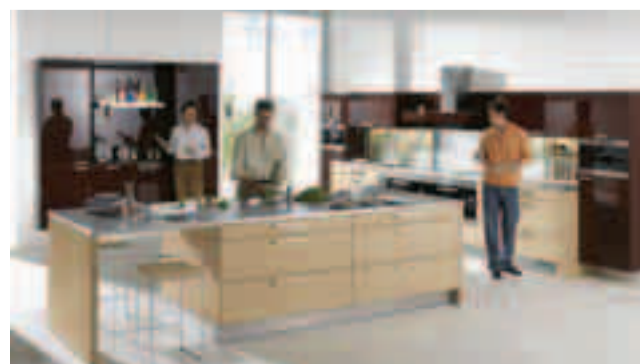
BATTISTEL A PAGINA 29

Trento, bruciata l'insegna
Allarme incendio al «Capitol»

A PAGINA 25



Cucine componibili
Elettrodomestici - Accessori
Consulenza - Progettazione
Vendita - Montaggio



Nel centro storico di Trento - Via degli Orbi, 5a
Tel. 0461 261545 info@la-cucina.it www.la-cucina.it